ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE **ANDRANO**

REGOLAMENTO

PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE

Predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176/2022

Premessa

Il percorso ad Indirizzo Musicale inteso come continuità della Filiera degli studi musicali: Infanzia – Primaria - Secondaria di Primo grado con percorso a Indirizzo Musicale - Liceo Musicale - AFAM

Il Corso ad Indirizzo Musicale, attivato presso la Scuola Secondaria di primo Grado di Spongano sin dall'anno scolastico 2002- 2003, a partire dalla classe prima dell'A.S. 2023-24, viene rinominato e convertito in "Percorso ad Indirizzo Musicale", ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022.

La decisione di modificare l'impianto dell'indirizzo musicale, passando dalla concezione di "CORSI" a quella di "PERCORSI", non è frutto solo di una modifica formale, ma di una scelta maturata nel tempo, che punta a realizzare un'efficace continuità tra i vari gradi scolastici, attraverso una verticalizzazione dello strumento, capace di attraversare l'intera filiera musicale.

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo dell'Istituto. Il Decreto Interministeriale n. 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal primo settembre 2023.

"I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 – D.M. 176)".

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- **promuove re** la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- **offrire** all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- **offrire** agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli **obiettivi fondamentali** delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppare le capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- **sviluppare** il pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- **sviluppare** l'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e della musica d'insieme;
- sviluppare specifiche tecniche musicali strumentali, quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppare l'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- **potenziare** il valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella professionale;
- sviluppare le potenzialità espressive musicali anche con l'uso delle tecnologie digitali.

Art. 1 Offerta Formativa dell'Istituto

Il Percorso ad Indirizzo Musicale prevede quattro cattedre/classi di Strumento Musicale, che sono indicate di seguito:

CLARINETTO, CHITARRA, PIANOFORTE e VIOLINO.

Dall'anno scolastico 2021-2022 l'insegnamento di strumento musicale è stato esteso a tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo Statale di Andrano.

Per le attività del Percorso ad Indirizzo Musicale, sia la sede di Andrano, sia quella di Spongano, hanno a disposizione:

- aule per le lezioni di strumento
- una sala prove dedicata all'attività d'insieme /o orchestrale
- vari strumenti musicali (pianoforti e tastiere; chitarre e basso elettrico; Violini 4/4-3/4- e altri accessori per il violino, chitarra e clarinetto; Clarinetto, Clarinetto Basso, Saxofono;
- attrezzatura audio, casse, microfoni; strumenti ritmici e batteria (sia nel Plesso di Andrano, che di Spongano);
- nel territorio sono presenti diversi Auditorium, il Castello di proprietà del Comune di Andrano, dove poter realizzare concerti e manifestazioni, ed è proficua e puntuale la collaborazione con i Comuni di tutto il Comprensivo (Andrano-Spongano- Diso-Marittima).

Art. 2 Organizzazione oraria dei percorsi

Nei Percorsi ad Indirizzo Musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per **tre ore settimanali**, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività didattiche, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Le attività di insegnamento dei Percorsi a Indirizzo Musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Nell'Istituto Comprensivo di Andrano, tutte le 3 attività sopracitate e previste sono svolte dal docente di strumento di ogni sottogruppo strumentale.

Gli alunni che frequentano Percorso ad Indirizzo Musicale, sono distribuiti su tutte le sezioni dell'Istituto, rispettando prioritariamente i criteri di formazione delle classi prime riportati nel PTOF e i rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81.

I singoli gruppi di strumento vengono formati tenendo conto dei seguenti criteri elencati in <u>senso</u> gerarchico:

- 1- l'attitudine per lo studio di un determinato strumento
- 2- i posti disponibili per strumento
- 3- l'organica distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali

4- l'ordine di preferenza indicato dall'alunno in fase d'iscrizione.

Art. 3 – Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale e orari

Le lezioni del Percorso ad Indirizzo Musicale, con obiettivi e contenuti specifici per ogni strumento, si svolgono dal lunedì al venerdi` in orario pomeridiano e prevedono la frequenza di **tre ore settimanali** per alunno, distribuite su due o tre pomeriggi. Le quattro classi di strumento attuano uno schema orario possibilmente coincidente durante la settimana, per un totale di diciotto ore per ciascuna cattedra (sei ore in prima, sei ore in seconda, sei ore in terza).

Le lezioni di strumento musicale si terranno, di norma, 2 giorni nel plesso della Scuola Secondaria di primo grado di Andrano e 2 giorni nel plesso della Scuola Secondaria Primo di grado di Spongano.

Le lezioni collettive, di musica d'insieme e/o orchestrali e le lezioni di teoria e lettura musicale, si terranno nella Scuola Secondaria di Spongano il mercoledì pomeriggio a partire dalle ore 14.00.

Il tempo scuola per l'indirizzo musicale è di 33 ore settimanali, 99 annuali.

L'orario di lezione settimanale di strumento, prevede le seguenti attività per alunno:

- pratica strumentale individuale e/o di gruppo con ascolto partecipativo;
- teoria e lettura musicale insieme all'intero gruppo classe di strumento.
- musica d'insieme per gruppo classe strumentale e/o con la presenza di tutti e 4 i gruppi-classi di strumento in compresenza (coro, orchestra, ecc.).

All'inizio del nuovo anno scolastico, viene formulato l'orario settimanale, su proposta dei singoli docenti di strumento musicale, tenendo conto, per quanto possibile, delle esigenze degli alunni per i rientri previsti di pratica strumentale individuale e/o di gruppo e per le lezioni di teoria e lettura musicale/o musica d'insieme, da svolgersi preferibilmente insieme all'intero gruppo classe di strumento.

Nell'ottica del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme è prevista inoltre, in determinati periodi dell'anno (novembre-dicembre per il concerto di Natale e aprile- maggio per il concerto di fine anno scolastico) una rimodulazione degli orari di lezione (nell'ambito dell'autonomia scolastica e delle leggi specifiche dell'Indirizzo musicale) per la realizzazione delle prove di orchestra e deventuale Coro, con la presenza di tutti gli alunni delle classi del Percorso ad Indirizzo Musicale, finalizzate alle esecuzioni di eventi programmati.

Le lezioni del Percorso ad Indirizzo Musicale costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti e gli alunni hanno l'obbligo di frequenza triennale, inoltre, essendo curricolari, hanno priorità su eventuali attività aggiuntive ed extrascolastiche.

L'articolazione oraria dei corsi pomeridiani di strumento è la seguente:

```
lunedì: h 13:00-18:00 ( o14:00 - 19:00)
giovedì h 13:00- 17:00 (o 14.00-18:00)
martedì, mercoledì, venerdì: h 14:00 - 17:00
```

In nessun caso si possono chiedere modifiche dell'orario delle lezioni, dopo l'inizio dell'anno scolastico, se non per gravi e motivati casi, previa richiesta e consenso del docente di strumento musicale e autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 4 Docenti e attività collegiali

Al fine di attuare il diritto-dovere dei docenti di strumento di partecipare alle attività collegiali (collegi, dipartimenti, consigli di classe, formazione) le relative riunioni verranno programmate, di norma, nei giorni martedì, mercoledì, venerdì dopo le ore 17:00, nei periodi di svolgimento dell'attività didattica.

Art. 5 Posti disponibili - Formazione della classe

L'Istituto decide di indicare, prima delle iscrizioni, i posti disponibili per ogni strumento, necessari alla formazione della classe prima ad Indirizzo Musicale e comunica inoltre, con eventuale successivo aggiornamento, i posti che si siano eventualmente resi disponibili, anche nelle altre due classi, a inizio del successivo anno scolastico.

Normalmente i posti disponibili annualmente sono sei (elevabile fino a sette) per ogni strumento. Nel caso di richieste superiori in alcuni strumenti rispetto ad altri sarà necessario distribuire in maniera organica il numero degli alunni per ogni strumento.

Art. 6 Iscrizione al percorso ad Indirizzo Musicale - Procedura per l'ammissione al Percorso ad Indirizzo Musicale - Profilo in entrata

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è un'importante opportunità educativa e formativa per il territorio ed è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado del Comprensivo.

All'atto della domanda di iscrizione on-line si effettua la scelta tra il Corso Ordinario e il Percorso ad Indirizzo Musicale. Chi sceglie il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la possibilità di indicare l'ordine di preferenza degli strumenti presenti nell'offerta formativa dell'I.C. di Andrano. A tal proposito si raccomanda fortemente di indicare l'ordine di preferenza con riferimento a tutti e quattro gli strumenti (CHITARRA, CLARINETTO, PIANOFORTE, VIOLINO).

Dovendosi avere una organica distribuzione degli alunni tra gli strumenti, essendo tutti importanti per la formazione musicale e sociale del preadolescente, va sottolineato che la preferenza espressa e il possesso di uno strumento, non daranno alcun diritto di precedenza nell'assegnazione dello strumento e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Percorso, ma consentirà alla Commissione di scorrere l'ordine delle preferenze espresse dall'alunno, così da non perdere l'opportunità di poter essere ammesso a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale.

Successivamente all'iscrizione, nei termini indicati dalla C.M. annuale sulle Iscrizioni, per accedere al Percorso ad Indirizzo Musicale, la scuola predispone una Prova orientativo-attitudinale, per accedere alla quale non sono richieste abilità musicali specifiche pregresse.

Art. 7 - Commissione delle prove orientativo-attitudinali

Al fine di verificare quindi l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento musicale, gli alunni della classe quinta della Scuola Primaria, iscritti alla classe prima della Scuola Secondaria ad Indirizzo Musicale, affronteranno la suddetta prova orientativo-attitudinale dinanzi alla Commissione interna formata (secondo le nuove disposizioni del presente D.IM. 2022 art.5 c3) dal Dirigente Scolastico, o da chi ne esercita le funzioni, e composta da un docente di ciascuno strumento, il cui insegnamento è impartito nella scuola, nonché da un docente di educazione musicale, in servizio nella scuola medesima. Si prevede inoltre una eventuale integrazione con la docente di sostegno e con una di lingue straniere-mediatore culturale per gli eventuali alunni neo arrivati in Italia.

La data della **prova orientativo-attitudinale** è programmata dal Dirigente Scolastico, d'intesa con i docenti di strumento, ed è resa nota con la pubblicazione all'Albo dell'Istituto. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, tale prova verrà svolta entro la data indicata come termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo e, comunque, non oltre quindici giorni dopo tale data.

Eventuali sessioni suppletive della suddetta Prova sono disposte dal Dirigente Scolastico in caso di assenze per malattia degli alunni candidati. Gli alunni assenti non giustificati saranno, invece, considerati rinunciatari.

Art. 8 – Criteri di selezione e articolazione della prova orientativo-attitudinale

La commissione utilizza i seguenti CRITERI per l'assegnazione dello strumento musicale:

1

- 1- attitudine per lo studio di un determinato strumento.
- 2- posti disponibili per strumento.
- 3- organica distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali
- 4-l'ordine di preferenza indicato dall'alunno in fase di iscrizione.

Articolazione delle prove orientativo-attitudinali

Lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato, cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite.

La Commissione adotta le seguenti PROVE per l'orientamento di tutti i candidati:

- -Colloquio conoscitivo: un breve colloquio iniziale, mirato anzitutto a mettere a proprio agio ogni aspirante, a farsi conoscere, auto-presentarsi, ad indicare le proprie aspirazioni, illustrare eventuali esperienze musicali pregresse e conoscere le motivazioni, riguardo alla scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale e all'ordine di preferenza degli strumenti, che ha solo valore orientativo e non è assolutamente, vincolante per la Commissione
- -Prova sul senso ritmico e sul coordinamento motorio: La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, la reattività coordinazione, la precisione, la risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative.
- -Prova di riconoscimento dell'altezza dei suoni e sull'intonazione e la musicalità: Nella fase iniziale viene verificata la capacità dell'alunno di discriminare i suoni acuti e gravi. Successivamente la prova continua chiedendo all'alunno di riprodurre con la voce, semplici frasi melodiche, intonate ed eseguite eventualmente con un accompagnamento al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione e il riconoscimento dell'altezza dei suoni.
- -Idoneità fisica per la pratica dello strumento: La prova psico-fisica viene effettuata per valutare le abilità motorie, visive, uditive, di respirazione (per gli strumenti a fiato), di coordinamento e di concentrazione necessarie per suonare uno strumento e per rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche. Le eventuali problematiche, dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione medica o colloquio diretto con i docenti.

Su richiesta dell'alunno, la Commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento: l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

Viene predisposta una **griglia di valutazione**, ove verranno riportati i dati delle singole prove, per ciascun alunno.

Il punteggio è espresso in centesimi (100/100)

Art. 9 Articolazione della prova orientativo-attitudinale per alunni Portatori di Handicap, DSA, BES, stranieri neo arrivati in Italia

Le alunne e gli alunni portatori di handicap, DSA, BES, come ogni altro alunno, hanno la possibilità di accedere ai Percorsi ad Indirizzo Musicale.

Il loro percorso strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

In base alla normativa vigente, per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o disabilità, in ottemperanza a quanto previsto dal PAI, l'Istituto Comprensivo si impegna ad individuare ed applicare le condizioni che meglio possono farne emergere le competenze.

Il Comprensivo s'impegna, inoltre, a fornire una risposta personalizzata, che favorisca il processo di inclusione, ad ogni studente che può manifestare bisogni educativi speciali, anche con l'acquisizione di software specifico, come strumento compensativo per l'attività didattica strumentale.

Per la prova-orientativo-attitudinale, al fine di una migliore INCLUSIONE degli alunni disabili e stranieri neo giunti in Italia, si possono prevedere le seguenti figure e misure di supporto alla Commissione di strumento:

- 1) Per i casi dichiarati portatori di handicap e DSA, si può prevedere l'affiancamento alla commissione, di un docente di sostegno con il quale si concorderanno eventuali prove dispensative e/o compensative in base al tipo di handicap o difficoltà.
- 2) per i candidati stranieri, che non parlano l'italiano, con o meno H, DSA, si può prevedere l'affiancamento del docente di lingue e/o mediatore culturale.

La Commissione annota nel verbale d'esame, di quali strumenti compensativi o di quali misure dispensative si è eventualmente avvalso lo studente, per lo svolgimento della prova.

Art. 10 – Pubblicazione delle graduatorie/Rinuncia alla frequenza al Percorso ad Indirizzo Musicale/Formazione delle classi di strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, verrà pubblicato all'Albo dell'Istituto, l'elenco degli alunni ammessi alla frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale, per i quattro strumenti presenti nell'Istituto Comprensivo di Andrano. Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di tale dell'elenco, è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale dei propri figli. Decorso questo termine, per motivazioni didattiche, organizzative e di assetto organico, un'eventuale richiesta di rinuncia alla frequenza al Percorso ad Indirizzo Musicale, è ammessa solo per trasferimento in altro comune e/o per gravi e comprovati motivi. Per gli stessi motivi sopra citati, non saranno ammessi passaggi da uno strumento all'altro né rinunce durante il triennio scolastico di riferimento.

Con l'inizio delle attività didattiche quindi, l'elenco degli alunni con l'attribuzione dello strumento assegnato sarà ritenuto definitivo e non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, salvo **gravi e comprovati motivi di salute** debitamente certificati, da cui emerga chiaramente la sopravvenuta impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado diventando, una volta scelto, materia curriculare ed obbligatoria nella frequenza delle lezioni pomeridiane e concorre, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Licenza e alla Certificazione delle Competenze raggiunte al termine del Primo Ciclo d'istruzione. Le ore di lezione di strumento concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Art. 11 La partecipazione degli alunni alle attività del Percorso ad Indirizzo Musicale: lezioni, concerti, rassegne, eventi musicali, collaborazione in rete, manifestazioni culturali

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curricolo scolastico obbligatorio del Percorso ad Indirizzo Musicale.

Agli alunni iscritti al Percorso a Indirizzo Musicale, è richiesta una pratica costante dello strumento. Durante l'anno scolastico, sono previsti saggi, concerti, eventi musicali, collaborazioni in rete, manifestazioni culturali generalmente progettati dall'Istituto e/o da enti e associazioni del territorio nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. L'attività concertistica si integra, spesso, con i progetti di rete trasversali della scuola, proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità', di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Gli alunni, inoltre, vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra. La famiglia

garantisce un comportamento corretto del proprio figlio, la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola, che sono a tutti gli effetti orario scolastico. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Assenze o ritardi

- Le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine;
- Le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola;
- Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane;
- . Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale, ma solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite;
- Dopo **tre assenze consecutive non giustificate** da parte di un alunno, le famiglie saranno contattate dall'Istituto per informarle dell'accaduto e per chiederne le motivazioni;
- La famiglia sarà avvisata in caso di eccessivo numero di assenze, in quanto ciò può determinare la non ammissione all'anno successivo o agli esami al termine del Primo Ciclo

Art. 12 Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme generali e di comportamento contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene, inoltre, richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, teoria e lettura musicale e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dello strumento, degli spartiti e del materiale funzionale, sia propri che quelli eventualmente forniti dai docenti e dalla scuola;
- Non cagionare danni agli strumenti e al materiale dei compagni;
- Partecipare con serietà e impegno alle manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Indossare il vestiario concordato nelle manifestazioni musicali;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti;
- Giustificare le assenze effettuate durante le lezioni di strumento.

Art. 13 Sospensioni, anticipo e posticipo delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico, in base agli impegni di servizio dei docenti (consigli di classe, scrutini, corsi di aggiornamento, ecc.) e/o la loro temporanea assenza, si possono determinare la sospensione o la rimodulazione con anticipo e/o posticipo delle lezioni di strumento. Sarà cura dell'istituzione scolastica avvisare gli alunni e le famiglie, attraverso comunicazione agli alunni interessati, da tale provvisoria e circostanziata eventuale modifica dell'orario.

Art.14 Collaborazione dei genitori

L'iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale comporta, per gli alunni, l'assunzione di specifici impegni e richiede un supporto anche da parte dei genitori, per la realizzazione di manifestazioni e concerti interni ed esterni all'Istituto. E' richiesta, quindi, soprattutto in determinati periodo dell'anno scolastico, la massima collaborazione da parte delle famiglie degli alunni, poiché eventuali ed ingiustificate assenze possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando anche un danno all'immagine dell'Istituto.

Per lo studio quotidiano, ogni famiglia s'impegna a mettere a disposizione dell'alunno lo strumento musicale che gli è stato assegnato.

Art. 15 Valutazione delle abilità e competenze ed ESAMI di Stato conclusivo (commissioni e sottocommissioni)

La lezione individualizzata di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. Le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale, sono riportate nella certificazione delle competenze, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 16 Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento dello strumento musicale, che è fortemente individualizzata, i docenti di norma non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. I brani di musica d'insieme (orchestra e coro) sono per lo più trascritti dai docenti di strumento e adattati alle capacità tecniche degli alunni.

Art. 17 Utilizzo degli strumenti musicali

Gli alunni, entro massimo il primo mese del primo anno scolastico, dovranno dotarsi sia dello strumento musicale per lo studio giornaliero, sia del materiale funzionale allo studio (metodi, spartiti musicali, leggio, accessori vari funzionali ad ogni singolo strumento, ecc.).

In casi eccezionali, nell'ambito del numero limitato di strumenti a disposizione della scuola, è possibile fare richiesta scritta e motivata al Dirigente Scolastico per usufruire del comodato d'uso gratuito di uno strumento musicale, che deve essere tenuto nelle migliori condizioni possibili e, deve essere restituito così come affidato.

Ogni intervento di manutenzione dovuto al normale utilizzo e/o alla mancata cura è a carico delle famiglie (esclusi piccoli interventi risolutivi da parte del docente di riferimento).

Art. 18 Valorizzazione del merito degli alunni / Orchestre di rete / Percorso Filiera Musicale – INDIRE

Gli alunni che nel corso del triennio si saranno distinti per gli ottimi risultati raggiunti nello studio dello strumento e in eventuali concorsi musicali, oltre che per la correttezza nel comportamento, potranno essere indicati, nell'ottica della valorizzazione del merito, quali componenti di orchestre provinciali o regionali che vedano coinvolte in co-progettazione le Scuole Secondarie di primo grado ad Indirizzo musicale, i Licei musicali e il Conservatorio Musicale.

La scuola si riserva inoltre, di poter partecipare ad eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto interministeriale n.176, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale, quale importante momento di co-progettazione nel campo delle espressioni artistiche.

La scuola si riserva inoltre, su proposta dei docenti di strumento musicale, di inviare documentazione audio e video, delle attività realizzate dal Percorso ad Indirizzo Musicale all'INDIRE, che ha il compito di raccogliere, documentare e diffondere le buone pratiche dei Percorsi a Indirizzo Musicale delle istituzion i scolastiche.

Art. 19 Coordinatore dei docenti di Strumento Musicale

Il Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità del docente, nomina all'inizio di ogni anno, un Coordinatore, che abbia le competenze necessarie per assicurare il buon funzionamento del Percorso ad Indirizzo Musicale, curando i rapporti con i soggetti coinvolti in eventuali progetti e attività inerenti il Percorso ad Indirizzo Musicale, sia all'interno che all'esterno del Comprensivo.

Pertanto, tra i docenti di strumento viene individuato un referente, che svolge i compiti indicati di seguito:

- presiede, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni dei docenti di strumento musicale;
- coordina le attività musicali interne dell'Istituto in collaborazione con i docenti di strumento e delle altre discipline;
- organizza incontri informativi con le famiglie, per la presentazione del Percorso ad Indirizzo Musicale. della scuola e per le attività di orientamento in ingresso;
- predispone in collaborazione con le referenti di musica della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo, il calendario e le attività del Progetto Permanente di Orientamento per le classi quinte
- coordina con l'amministrazione scolastica, gli adempimenti relativi alle prove orientativoattitudinali e alle iscrizioni degli alunni al Percorso ad Indirizzo Musicale;
- predispone il calendario delle manifestazioni musicali organizzate nel corso dell'anno scolastico
- cura e organizza il calendario per lo svolgimento delle prove attitudinali delle classi quinte della Scuola Primaria dell'istituto con raccolta e consegna degli atti all'ufficio di segreteria
- è referente per i genitori che richiedono informazioni dettagliate sull'ordinamento del Percorso ad Indirizzo Musicale della scuola secondaria di primo grado del Comprensivo di Andrano
- collabora con le FF.SS. e i coordinatori di classe
- informa dell'attività svolta il Dirigente Scolastico
- sovrintende all'uso dei laboratori musicali, degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature musicali in dotazione all'Istituto
- verifica, insieme agli altri docenti di strumento, l'efficienza degli strumenti e delle attrezzature dopo ogni manifestazione del Percorso ad Indirizzo Musicale,
- insieme con gli altri docenti di strumento musicale e di musica, collabora con l'amministrazione scolastica per curare e aggiornare l'inventario del materiale musicale presente o che viene acquistato all'interno del Comprensivo

Art. 20 Uso dei Laboratori Musicali

Gli strumenti e lo strumentario di volta in volta acquistati dall'Istituto Comprensivo e presenti nei laboratori musicali sono affidati ai docenti utilizzatori come strumenti di lavoro: ne viene concesso l'uso esclusivamente per lo svolgimento delle attività lavorative, non essendo quindi consentiti utilizzi a carattere personale o comunque non strettamente inerenti le attività lavorative. Gli strumenti e lo strumentario devono essere custoditi con cura da parte degli assegnatari evitando ogni possibile forma di danneggiamento.

I docenti utilizzatori dei laboratori musicali durante le relative ore di lezione si impegnano a vigilare e custodire con cura tutti gli strumenti e lo strumentario in essi contenuti, evitando ogni possibile forma di danneggiamento.

Ogni docente di strumento musicale o di musica può utilizzare gli strumenti musicali o lo strumentario presenti nel laboratorio musicale, relativi alla propria disciplina specifica e che gli sono stati assegnati. Laddove sorga l'esigenza di utilizzare strumenti non assegnati, occorre registrare la data e l'ora della presa in carico e della successiva restituzione, su apposito registro custodito dal collaboratore scolastico incaricato a verificarne la restituzione. L'utilizzatore si impegna a restituire gli strumenti nelle stesse condizioni in cui sono stati prelevati dal laboratorio.

Ogni utente resta responsabile del singolo strumento assegnato e deve custodirlo con diligenza sia durante trasferte e spostamenti sia durante l'utilizzo nel laboratorio; va sempre adottata ogni cautela per evitare danni o sottrazioni. In caso di smarrimento o furto di strumenti, l'utente dovrà tempestivamente avvisare il Dirigente Scolastico e il referente del laboratorio, al massimo entro 24 ore dal fatto.

L'eventuale uso ella strumentazione comune al Percorso ad Indirizzo Musicale, al di **fuori della scuola e del laboratorio**, è possibile soltanto in presenza di preventiva autorizzazione scritta, da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato.

A tal riguardo, i docenti o collaboratori scolastici autorizzati, che prendono in consegna strumenti musicali, accessori, strumenti per l'amplificazione (casse, microfoni, aste, ecc.) o ogni altra strumentazione presente nel laboratorio musicale, devono registrare la data e l'ora della consegna e della restituzione, su apposito registro custodito dal collaboratore scolastico, incaricato a verificarne la restituzione. Il consegnatario si impegna a restituire i beni nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati.

Le modalità di organizzazione del laboratorio e la responsabilità degli strumenti, al di fuori delle lezioni rimane in capo al Dirigente Scolastico.

Art 21 Verticalità, Continuità e Orientamento d'Istituto, nell'ambito dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa: progetti musicali

Il regolamento potrà prevedere, forme di collaborazione dei docenti di strumento per la realizzazione di attività di pratica musicale nella scuola primaria, come previsto da D.M. 8/11.

Nell'ambito della propria autonomia didattico-organizzativa e dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo di ANDRANO s'impegna ad attivare con tutte le modalità possibili, un percorso didattico di verticalità', continuità e orientamento musicale fra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) attraverso progetti musicali d'Istituto. Queste attività musicali, che devono essere espletate da docenti con formazione specifica, permettono di sviluppare in modo efficace e continuativo, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, fino alla Scuola Secondaria di I grado, la diffusione della musica quale fattore educativo-culturale di grande importanza per la società'. E' richiesta, a tal proposito, una attiva e fattiva collaborazione organizzativa e didattica da parte di tutta la comunità educante dell'Istituto.

Orientamento per le classi quinte della scuola primaria:

Essendo il nostro Comprensivo, ad Indirizzo Musicale, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, verrà attivato il "PROGETTO PERMANENTE di ORIENTAMENTO MUSICALE", destinato alle classi quinte di tutto il Comprensivo.

Per rendere efficace l'intervento orientativo, si dovranno assegnare ogni anno, almeno 12 ore per ogni docente di strumento musicale, per un totale di 48 ore.

Tale progetto, consentirà all'inizio dell'anno scolastico, di calendarizzare in collaborazione con le referenti di musica della scuola primaria, diversi incontri tra i docenti interni di strumento musicale, con le classi quinte della scuola primaria, consentendo così a tutti gli alunni di avere una specifica attività musicale, mirata a far loro conoscere i quattro strumenti presenti nel Percorso ad indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado, fornire a tutti gli alunni una maggiore consapevolezza della valenza educativo-didattica che il percorso di studi di strumento musicale offre e aiutarli nella scelta dell'ordine di preferenza degli strumenti.

Art. 22 Disposizioni Finali

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione degli organi collegiali d'Istituto e sostituisce quello precedentemente in vigore.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Regolamento possono essere apportate dal Consiglio d'Istituto, previa acquisizione del parere del Collegio dei Docenti e dei docenti di strumento musicale.